

*COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA*

*PROVINCIA DI PADOVA*

Servizio finanziario

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**anni 2009-2013**

*(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 e D.M. Interno 26 aprile 2013)*

**Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. (8)

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013** **forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti** (ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 )

### **Premessa generale**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al 31-12-2009 abitanti 4889

Popolazione residente al 31-12-2013 abitanti 4866

*IL CONSIGLIO COMUNALE è stato sciolto con decreto della Prefettura di Padova prot. n. F.16102/2013 – Area II con decorrenza 21/10/2013 a seguito delle dimissioni contestuali rassegnate da oltre la metà dei consiglieri comunali attribuiti all'Ente. Nel Decreto medesimo è stato nominato Commissario Prefettizio per la gestione straordinaria temporanea dell'Ente il dr. Alessandro Sallusto, confermato Commissario Straordinario con successivo Decreto del Presidente della Repubblica in data 14/11/2013.*

### 1.2. Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MODENESE RENATO	09/06/2009 - 21/10/2013
Vicesindaco	CREMA FABIO	13/06/2009 - 17/10/2013
Assessore	PERNECHELE CRISTIANO	13/06/2009 - 17/10/2013
Assessore	MARCHIORO MARCELLO	13/06/2009 - 17/10/2013
Assessore	ROSSO CINZIA	13/06/2009 - 17/10/2013
Assessore	MAMBRIN SIMONE	13/06/2009 - 17/10/2013
Assessore	CASELLO LAURA	13/06/2009 - 29/08/2013

#### CONSIGLIO COMUNALE decaduto il 17/10/2013

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	MODENESE RENATO - Sindaco	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	PERNECHELE CRISTIANO	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	MARCHIORO MARCELLO	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	ROSSO CINZIA	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	CARLASSARA GIANNI	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	GALETTI MATTEO	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	ANDREETO RUDI	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	CREMA FABIO	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	MAMBRIN SIMONE	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	CASELLO LAURA	09/06/2009 - 28/08/2013
Consigliere	PERNECHELE DAMIANO	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	MARSOTTO DEVID	09/06/2009 - 27/11/2012
Consigliere	VETTORELLO ANTONIO	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	ARNESE VANNA	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	GHIOTTO PAOLO	09/06/2009 - 17/10/2013
Consigliere	MORELLO MARGHERITA	09/06/2009 - 17/10/2013

Consigliere	PORTICI CLAUDIO	09/06/2009 - 12/02/2010
Consigliere	VISENTIN RENZO	19/02/2010 - 17/10/2013
Consigliere	GALETTO CESARE	28/11/2012 - 17/10/2013
Consigliere	ANDRIOLO PAOLO	04/09/2013 - 17/10/2013

### 1.3. Struttura organizzativa al 31/12/2013

#### Organigramma: unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: dott.ssa Giuseppa Chirico (servizio di Segreteria Comunale in convenzione con i Comuni di: Casale di Scodosia, Loreo, Urbana e Lozzo Atestino)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3 relative a

- Area 1^ " Segreteria, Affari Generale e Servizi alla Persona"
- Area 2^ "Servizi economici e finanziari"
- Area 3^ "Servizi Tecnici"

Personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12

anno	2009	2010	2011	2012	2013
unità	15	15	12	18	18

### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

l'Ente risulta alla data odierna commissariato dal 21/10/2013 in seguito alla sospensione del Consiglio Comunale, unitamente agli organi esecutivi, per le dimissioni contestuali rassegnate da oltre la metà dei consiglieri comunali, in esecuzione del Decreto Prefettizio prot. n. F.16102/2013- Area II del 21/10/2013 che ha nominato Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente il dott. Alessandro Sallusto, Vice Prefetto aggiunto, in servizio presso la Prefettura di Padova.

Lo scioglimento del Consiglio Comunale di Casale di Scodosia e la nomina del Commissario Straordinario nella persona del dott. Alessandro Sallusto è avvenuto con Decreto del Presidente della Repubblica in data 14/11/2013 e pubblicato nella G.U. n. 280 del 29/11/2013.

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non versa in condizioni di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL o predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:

Nel corso del quinquennio non si sono verificati eventi di carattere straordinario relativamente alla gestione del territorio.

Relativamente alla gestione dei servizi la nota di maggior rilievo è costituita dallo scioglimento dell'Unione dei Comuni della Sculdascia il 31/12/2011, costituita tra i Comuni di: Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi,

Urbana e Merlara (Comune uscito anticipatamente) per la gestione dei servizi: Polizia Locale, Tributi, Servizi Sociali, Trasporto Scolastico e Protezione Civile. All'atto dello scioglimento il Comune di Casale di Scodosia ha assorbito cinque unità di personale (all'atto della costituzione ne aveva conferite 3).

Dal 2012 sono in gestione associata i seguenti servizi:

- Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Montagnana (capofila), Carceri, Bevilacqua, Saletto e Urbana
- Servizi Sociali: con il Comune di Urbana (capofila Comune di Casale di Scodosia)
- Ciclo integrato dei rifiuti: con Bacino Padova Tre, ora Consorzio Padova Sud.
- Protezione Civile (dal 01/10/2013): Capofila Casale di Scodosia, con i Comuni di: Urbana, Merlara, Masi e Castelbaldo.

Relativamente alle ulteriori funzioni fondamentali è già stato sottoscritto l'accordo per la gestione associata con i Comuni di Merlara e Urbana dal 01/01/2014.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL) risultati positivi:**

anno 2009: nessuno

anno 2010: nessuno

anno 2011: n. 1 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente)

anno 2012: n.2 - (a) valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti; (b) volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 24.9.2009

Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento e delle acque reflue.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 24.9.2009

Modifica del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 19.12.2009

Approvazione del nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tariffa integrata ambientale ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.2.2010

Modifica del regolamento del parking comunale di Via Y. Rabin.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 9.6.2010

Approvazione del regolamento di polizia mortuaria.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 20.7.2011

Approvazione del Regolamento per le procedure amministrative concernenti l'attività di vigilanza in merito alle manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo o trattenimento.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.12.2011

Adozione del regolamento comunale per le spese di rappresentanza

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.12.2012

Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 214/2011 - Tares.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27.12.2012

Approvazione regolamento dei controlli interni

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25.3.2013

Modifica del regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30.12.2013

Modifica al Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica tributaria dell'Ente è stata nei primi anni di mandato di contenimento e tesa a diminuire la pressione fiscale già pesantemente gravante sui cittadini per effetto delle politiche nazionali. Purtroppo dal 2013 l'Ente è stato costretto a rivedere la propria strategia non tanto per corrispondere ad un aumento delle spese ma per rientrare nel rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno, alle cui norme sono soggetti dal 01/01/2013 anche i comuni sotto i 5000 abitanti fino ad allora esclusi.

**2.1.1. ICI/Imu:** le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	4	4
Detrazione abitazione principale	103,30 180,00(disabili)	103,30 180,00(disabili)	103,30 180,00(disabili)	200,00 + 50,00 (per figlio) (max. 400,00)	200,00 + 50,00 (per figlio) (max. 400,00)
Altri immobili	6	6	6	7,6	9,2
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	6	6	6	2	2

**2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:**

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,8
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e costo pro-capite**

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite €	84,07	96,67	91,36	90,31	93,47

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il riferimento è alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.09.2007 con cui sono stati approvati i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, in conformità alle vigenti norme legislative che disciplinano la materia, e segnatamente dall'art. 42, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Sulla base di tali criteri, con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 20.2.2009 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; tale Regolamento è stato poi modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 30.12.2010 per dare applicazione a quanto previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2009, n. 150 e dalla deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i

poteri della Giunta Comunale n. 25 del 2.12.2013 con la quale l'Organo Comunale di Valutazione delle Performance è stato trasformato da organo monocratico ad organo composto da tre figure.

### 3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale:** La razionalizzazione della dotazione organica e l'organizzazione degli uffici, sulla base di un organigramma che prevede tre aree, viene effettuata annualmente nell'ambito della programmazione annuale e triennale del personale. Viene effettuata altresì una valutazione delle eventuali eccedenze di organico da cui risulta che la dotazione del personale del Comune di Casale di Scodosia è di sotto organico.
- **Lavori pubblici:** elenco delle principali opere:

<i>interventi realizzati nel quinquennio</i>	<i>Importo</i>	<i>note</i>
Ristrutturazione edificio com.le per attività culturali	235.000,00	Opera programmata dalla precedente Amministrazione
Realizzazione campo da hockey in sintetico	782.797,20	Opera prevista nel Piano Gen.le di Sviluppo
Itinerario pedonale vie Molini, Castagna e Croci	300.000,00	Opera prevista nel Piano Gen.le di Sviluppo
Riqualificazione P.zza Aldo Moro/V.le De Gasperi 1° e 2° stralcio con collegamento a green park	427.000,00	Opera prevista nel Piano Gen.le di Sviluppo
Realizzazione impianto videosorveglianza su territorio	50.000,00	Opera prevista nel Piano Gen.le di Sviluppo
Manutenzione straordinaria viabilità ciclo-pedonale Via Nuova	220.000,00	Opera prevista nel Piano Gen.le di Sviluppo
Asfaltatura strade com.li 2° stralcio	100.000,00	Opera inserita in corso di mandato
Manutenzione straordinaria tetto ex scuole Altaura	40.000,00	Opera inserita in corso di mandato
Interventi su punti luce di diverse vie com.li	90.000,00	Opera inserita in corso di mandato
Compartecipazione spesa per messa in sicurezza vie Parruccona e Belfiore (importo globale 1.300.000,00)	407.000,00	Opera prevista nel Piano Gen.le di Sviluppo
Realizzazione percorso pedonale via dei Placco	145.000,00	Opera prevista nel Piano Gen.le di Sviluppo
Ampliamento cimitero 7° stralcio	150.000,00	Opera inserita in corso di mandato
Intervento straordinario su viabilità via Altaura Vallarana	12.550,00	Opera inserita in corso di mandato
Realizzazione cappelle gentilizie	64.500,00	Opera inserita in corso di mandato
Piscina coperta da realizzarsi in project financing		Non completata procedura attivazione

- **Gestione del territorio:** numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

anno	2009	2010	2011	2012	2013
concessioni	88	93	126	64	53

Tempi massimi per il rilascio: 45 giorni.

- **Istruzione pubblica:** Nell'ambito dei servizi scolastici, il Comune assicura regolarmente il servizio di mensa e di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado (il trasporto anche per gli alunni della scuola dell'infanzia). La produzione dei pasti è stata svolta direttamente dal Comune con proprio personale fino all'anno scolastico 2011-2012; dall'anno scolastico successivo viene svolta in forma associata fra Comune e Scuola dell'Infanzia "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo": ciò ha comportato un'ottimizzazione del servizio e un contenimento delle spese, con immutata qualità dei pasti. Il trasporto scolastico è stato gestito fino al 31.12.2011 dall'Unione dei Comuni della Sculdascia, dal 1.1.2012 in forma diretta e dall'anno scolastico 2013-2014 in forma externalizzata, con risparmio per il Comune e immutata qualità del servizio. Nell'anno scolastico 2012-2013, in collaborazione con l'ULSS 17, è stato

sperimentato anche il Pedibus, accompagnamento a scuola a piedi di gruppi di bambini da parte di genitori volontari.

a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato.

- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

anno	2009	2010	2011	2012
%	74,86	68,91	72,23	69,79

- **Sociale:** I Servizi Sociali, dapprima svolti dall'Unione dei Comuni della Sculdascia e dal 1.1.2012 nell'ambito di un servizio convenzionato con il Comune di Urbana di cui il Comune di Casale di Scodosia è Comune capofila, intervengono su varie direttive:

Servizio di assistenza domiciliare ( S.A.D. ) a favore dei soggetti deboli; il servizio viene svolto da due assistenti domiciliari e le persone attualmente seguite in convenzione sono circa una sessantina.

Trasporto Sociale per le persone sole, anziani o disabili, che devono raggiungere presidi ospedalieri possono usufruire del servizio trasporto effettuato con operatori addetti all'assistenza del Comune.

Assistenza domiciliare a favore delle famiglie in difficoltà con minori a carico.

È attiva una convenzione con la locale Casa di Riposo "San Giorgio", che offre diversi servizi quali la consegna dei pasti caldi a domicilio, il centro diurno per persone anziane autosufficienti ma in situazioni di disagio e/o solitudine, il servizio di lavanderia.

Ci si occupa inoltre di soggiorni estivi, acquagym, cure termali.

L'Assistente Sociale svolge inoltre un servizio riguardante tutela minori, indagini socio-familiari e mediazione per i Tribunali civili (in caso di separazioni e/o tutele), visite domiciliari, colloqui guidati, analisi dei bisogni e guida per il reperimento delle risorse necessarie alla loro soddisfazione, inserimento in struttura protetta delle persone anziane o disabili, coordinamento del Servizio di Assistenza Domiciliare integrato anche con altri Enti e servizi ( Assistenza domiciliare infermieristica).

Il Comune segue inoltre i bisogni delle persone svantaggiate mediante contributi economici e, per quanto possibile, inserimenti lavorativi tramite apposite collaborazioni con la Caritas ed altri enti.

a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato.

**3.1.2. Valutazione delle performance:** criteri e le modalità con i quali viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e del personale, sulla base delle disposizioni del d.Lgs n. 150/2009, sono definiti dal Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 21.3.2012.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:** le partecipazioni societarie dell'Ente sono in misura talmente esigua per ciascuna Società partecipata da determinare l'irrelevanza dell'Ente medesimo nelle scelte societarie.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.774.404,39	2.940.927,31	3.255.316,07	2.878.634,63	3.669.997,40	+32,28%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	690.038,12	440.762,31	101.793,10	110.238,01	192.160,02	-72,15%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	365.000,00	247.000,00	562.000,00	0,00	0,00	-100%
<b>TOTALE</b>	<b>3.829.442,51</b>	<b>3.628.689,62</b>	<b>3.919.109,17</b>	<b>2.988.872,64</b>	<b>3.862.157,42</b>	<b>+0,85%</b>

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.484.957,29	2.600.027,53	2.974.464,61	2.875.478,43	3.016.248,90	+21,38%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.202.993,32	1.002.983,23	853.606,62	324.195,04	169.160,02	-85,94%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	203.064,49	226.126,38	249.083,57	267.599,67	616.936,46	+203,81%
<b>TOTALE</b>	<b>3.891.015,10</b>	<b>3.829.137,14</b>	<b>4.077.154,80</b>	<b>3.467.273,14</b>	<b>3.802.345,38</b>	<b>-2,28%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	270.726,74	214.969,55	219.638,39	205.150,77	231.516,14	-14,48%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	270.726,74	214.969,55	219.638,39	205.150,77	231.516,14	-14,48%

#### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	2.774.404,39	2.940.927,31	3.255.316,07	2.878.634,63	3.669.997,40
Spese Titolo I	2.484.957,29	2.600.027,53	2.974.464,61	2.875.478,43	3.016.248,90

Rimborso prestiti parte del titolo III	203.064,49	226.126,38	249.083,57	267.599,67	616.936,46
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>+86.382,61</b>	<b>+114.773,40</b>	<b>+31.767,89</b>	<b>-264.443,47</b>	<b>+36.812,04</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV	690.038,12	440.762,31	101.793,10	110.238,01	192.160,02
Totale titolo V**	365.000,00	247.000,00	562.000,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.055.038,12</b>	<b>687.762,31</b>	<b>663.793,10</b>	<b>110.238,01</b>	<b>192.160,02</b>
Spese titolo II	1.202.993,32	1.002.983,23	853.606,62	324.195,04	169.160,02
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-147.955,20</b>	<b>-315.220,92</b>	<b>-189.813,52</b>	<b>-213.957,03</b>	<b>+23.000,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	55.005,48	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	148.750,00	317.540,00	157.500,00	214.000,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>+794,80</b>	<b>+2.319,08</b>	<b>+22.691,96</b>	<b>+42,97</b>	<b>+23.000,00</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### ANNO 2009

Riscossioni	(+)	3.129.939,10
Pagamenti	(-)	2.267.184,15
Differenza	(+)	862.754,945
Residui attivi	(+)	970.230,15
Residui passivi	(-)	1.894.557,69
Differenza	(-)	924.327,54
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 61.572,59

#### ANNO 2010

Riscossioni	(+)	3.207.557,21
Pagamenti	(-)	2.265.698,39
Differenza	(+)	941.858,82
Residui attivi	(+)	636.101,96
Residui passivi	(-)	1.778.408,30

Differenza	(-)	1.142.606,34
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 200.447,52

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	3.377.079,16
Pagamenti	(-)	2.648.967,64
Differenza	(+)	1.028.111,52
Residui attivi	(+)	761.668,40
Residui passivi	(-)	1.947.825,55
Differenza	(-)	1.186.157,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 158.045,63

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	3.037.961,19
Pagamenti	(-)	2.431.480,12
Differenza	(+)	606.481,07
Residui attivi	(+)	156.062,22
Residui passivi	(-)	1.240.943,79
Differenza	(-)	1.084.881,57
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(-) 478.400,50

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	82.000,00	--
Per spese in conto capitale	25.667,47	45.645,34	175.798,54	89.882,16	--
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	--
Non vincolato	432.651,37	391.081,00	479.809,55	341.105,61	--
<b>Totale</b>	<b>458.436,84</b>	<b>436.726,34</b>	<b>655.608,09</b>	<b>512.987,77</b>	<b>--</b>

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	2.154.675,59	2.658.038,53	2.695.501,96	1.939.645,19	2.141.759,75
Totale residui attivi finali	1.068.833,19	1.420.263,19	1.568.740,49	590.215,38	--

Totale residui passivi finali	2.765.189,94	3.341.575,38	3.608.634,36	2.016.872,80	--
<b>Risultato di amministrazione</b>	+458.318,84	+436.726,34	+655.608,09	+512.987,77	--
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione dell'anno precedente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	179.610,00	140.770,00	279.100,00	206.380,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	141.660,00	0,00
Spese di investimento	148.750,00	317.540,00	157.500,00	214.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	332.300,00
<b>Totale</b>	<b>328.360,00</b>	<b>458.310,00</b>	<b>436.600,00</b>	<b>562.040,00</b>	<b>332.300,00</b>

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	109.458,72	109.458,72
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	27.000,00	36.603,50	63.603,50
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>146.062,22</b>	<b>188.062,22</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	193.871,18	196.264,93	0,00	0,00	390.136,11
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>193.871,18</b>	<b>196.264,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>390.136,11</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.017,05	10.000,00	12.017,05

<b>TOTALE GENERALE</b>	208.871,18	196.264,93	29.017,05	156.062,22	590.215,38
------------------------	------------	------------	-----------	------------	------------

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	141.404,48	57.507,01	152.007,48	926.905,01	1.277.823,98
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	193.405,33	134.966,39	74.075,32	310.519,14	712.966,18
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.843,43	5.896,50	8.823,07	3.519,64	26.082,64
<b>TOTALE GENERALE</b>	342.653,24	198.369,90	234.905,87	1.240.943,79	2.016.872,80

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,071%	1,338%	4,831%	5,318%	///

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

#### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO.

#### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

//////////

#### 6. Indebitamento:

#### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.563.745,55	2.584.619,17	2.894.852,26	2.627.252,59	2.010.316,13
Popolazione residente	4.889	4.888	4.932	4.899	4.866
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	524,39	528,77	586,95	536,28	413,14

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,963%	5,406%	4,897%	5,096%	4,045%

**7. Conto del patrimonio in sintesi: dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:**

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	12.910.263,95
Immobilizzazioni materiali	14.304.511,35		
Immobilizzazioni finanziarie	4.095.881,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	756.293,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.614.882,84
Disponibilità liquide	1.906.291,61	Debiti	3.535.398,94
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.432,05
Totale	21.062.977,78	Totale	21.062.977,78

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	12.934.565,14
Immobilizzazioni materiali	16.034.832,05		
Immobilizzazioni finanziarie	4.011.454,51		

Rimanenze	0,00		
Crediti	626.976,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.738.940,67
Disponibilità liquide	1.939.645,19	Debiti	3.931.159,21
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	8.234,11
Totale	22.612.899,13	Totale	22.612.899,13

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.  
NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE.

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.045.044,09	1.045.044,09	1.045.044,09	910.950,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	807.221,23	857.829,74	811.135,96	683.540,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	39,21%	44,54%	36,88%	33,04%

\* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	199,30	206,90	197,78	167,94

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	325,93	325,87	411,00	272,17

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ENTE HA RISPETTATO I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MERITO AI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

Spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2009: € 73.808,24; <u>Limite di spesa per lavoro flessibile per l'anno 2011 e gli anni successivi: 50% della spesa dell'anno 2009</u> Spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2011: € 15.000,00; Spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2012: € 20.000,00.
--

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente non ha Aziende speciali ed Istituzioni.

**8.7. Fondo risorse decentrate.**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	53.695,13	53.695,13	49.463,44	45.816,68	42.892,00

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

Nessuna esternalizzazione nel quinquennio.

**PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei conti**

**- Attività di controllo:**

Nell'ambito dell'ampia attività esercitata dalla Corte, l'Ente con nota prot. 9561 del 28/10/2011 ha chiesto un parere in merito ad un possibile incremento del fondo 2010 per il salario accessorio a seguito di assorbimento di 5 unità di personale dalla disciolta Unione dei Comuni della Sculdascia. Dalla Corte è pervenuto riscontro in data 20/1/2012, mediante delibera n. 041/2012/par adottata nell'adunanza del 16/01/2012.

**- Attività giurisdizionale:** l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** per ciascun esercizio finanziario l'Ente ha effettuato tutti i tagli e le limitazioni di spesa previsti in osservanza delle norme di legge emanate nel periodo medesimo.

**Parte V - 1. Organismi controllati:** a seguito dell'entrata in vigore dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, l'ente ha provveduto, con apposita nota, a richiamare gli organismi controllati alla stretta osservanza delle disposizioni medesime.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

X  SI       NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI       NO

Stante l'esiguità delle partecipazioni possedute non viene effettuato il controllo analogo.

1.3. L'Ente non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 n. 1 e 2, del Codice Civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli richiamati al punto precedente:

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CENTRO VENETO SERVIZI SPA	013			47593200,00	2,17	213236063,00	+ 431.861,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CENTRO VENETO SERVIZI SPA	013			53.267.571,00	2,17	212.555.631,00	+ 320.930,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

**1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
ATTIVA S.p.A.	Programmazione urbanistica e trasformazione territoriale che si concretizza nella organizzazione, pianificazione, acquisto, infrastrutturazione e vendita di aree per uso artigianale, industriale e comm.le.	Delibera di C.C. n. 26 del 14/11/2011 e determina n.259 del 09/07/2012	Asta deserta La società è stata dichiarata fallita con decreto del Tribunale di Padova con sentenza in data 4/12/2013 depositata il 13/12/2013.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casale di Scodosia (PD) e sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nei termini di legge.

Lì 10.02.2014

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO

Firmato: Dott. Alessandro Sallusto

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 10.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario  
Componente unico

Firmato: Dott. Diego Giroto